



UNIVERSITÀ
degli STUDI di
CATANIA

DIREZIONE GENERALE

Ripartizione Salute, Sicurezza e Ambiente - HSE

Lotto 3

**Fornitura di attrezzature scientifiche per i
laboratori didattici del Dipartimento di
Scienze Mediche, Chirurgiche e Tecnologie
Avanzate "Ingrassia" e laboratori di
ricerca del Dipartimento di Scienze
Biomediche e Biotecnologiche
dell'Università degli Studi di Catania**

Capitolato tecnico e normativo

II RUP
Ing. P. Barbera



PIERLUIGI
BARBERA
18.09.2025
14:05:38
GMT+02:00

Rev. 00 agosto 2025



ART.1 OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la fornitura e l'installazione di attrezzature scientifiche da laboratorio che per il lotto in oggetto comprende un produttore di acqua pura ed ultrapura, una centrifuga, un evaporatore sotto azoto, un produttore di ghiaccio, una bilancia analitica, un bagnomaria e della pipette per attività didattica e ricerca dei laboratori del dipartimento di Scienze Mediche, Chirurgiche e Tecnologie Avanzate "Ingrassia" e del Dipartimento di Scienze Biomediche e Biotecnologiche dell'Università degli Studi di Catania. Sono comprese nell'oggetto dell'appalto le opere impiantistiche necessarie per l'allacciamento delle apparecchiature agli impianti e alle reti di servizio esistenti.

Importo presunto a base d'asta: € 27.865,00 (diconsi euro ventisettemilaottocentosessantacinque/00) + IVA, oltre oneri di sicurezza pari a € 415,00 + IVA, come dettagliato nel DUVRI – Allegato 3.

L'appalto sarà aggiudicato mediante RDO su Piattaforma Approvvigionamento Digitale previa manifestazione di interesse per come previsto dall'art. 50 comma 1 lett. e) del D.Lgs. 36/2023. La fornitura verrà aggiudicata alla ditta che avrà presentato l'offerta con il prezzo più basso rispetto all'importo posto a base d'asta escluso di IVA e degli oneri di sicurezza secondo il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 108 comma 3 del D.lgs.36/23. Il costo della manodopera è stimato in euro 2.000,00.

ART. 2 GENERALITA'

L'oggetto del seguente capitolato è la fornitura ed installazione di attrezzature scientifiche da laboratorio che per il lotto in oggetto comprende un produttore di acqua pura ed ultrapura, una centrifuga, un evaporatore sotto azoto, un produttore di ghiaccio, una bilancia analitica, un bagnomaria e della pipette per attività didattica e ricerca dei laboratori del dipartimento di Scienze Mediche, Chirurgiche e Tecnologie Avanzate "Ingrassia" e del Dipartimento di Scienze Biomediche e Biotecnologiche dell'Università degli Studi di Catania.

Le prescrizioni tecniche che seguono costituiscono il livello minimo richiesto.

Le ditte potranno presentare soluzioni differenti purché di qualità e prestazioni superiori rispetto allo standard minimo richiesto.

Tutte le Ditte partecipanti alla gara dovranno, nel redigere l'offerta, rispettare le Leggi, Regolamenti e Norme vigenti in materia di sicurezza, costruzione, funzionamento ed installazione, applicabili alla fornitura oggetto dell'appalto, anche quando non esplicitamente menzionato nei documenti di gara.

Tutte le ditte partecipanti dovranno, inoltre, essere regolarmente iscritte al registro ditte della Camera di Commercio, Industria Artigianato e Agricoltura competente per l'area territoriale in cui operano.

La fornitura si intende comprensiva di posa in opera e messa in funzione delle attrezzature scientifiche ivi compreso, il trasporto, lo scarico, l'accantonamento ordinato, la custodia, il trasporto a piè d'opera, il montaggio e l'allacciamento alle utenze predisposte nel laboratorio, per dare il tutto finito a regola d'arte.

L'installatore, derivandosi dai quadri di zona previsti per i laboratori, dovrà provvedere all'alimentazione elettrica delle apparecchiature qualora quest'ultima non fosse prevista. La ditta dovrà altresì sincerarsi che tutte le attrezzature siano corredati degli accessori necessari al buon funzionamento degli stessi. Saranno a carico della ditta realizzatrice gli obblighi e gli oneri derivanti dalla formazione della rete di scarico dal punto di raccolta dell'apparecchiatura al punto di scarico predisposto dal Committente se previsto e necessario e non presenti nel laboratorio.

La ditta realizzatrice dovrà effettuare un sopralluogo per verificare puntualmente le dimensioni del locale, la collocazione dei quadri di allacciamento dell'impianto elettrico, e dovrà realizzare i collegamenti da detti punti alle attrezzature fornite compresi gli oneri per la realizzazione di linee elettriche e di interruttori di comando. Gli eventuali scarichi delle attrezzature dovranno essere portati fino ai punti di allaccio predisposti. La fornitura e posa in opera si intende comprensiva di tutti gli oneri, nessuno escluso per gli allacciamenti elettrici e tutti i servizi necessari indipendentemente dalla loro posizione, tali da rendere perfettamente funzionanti le apparecchiature fornite senza che ciò costituisca un onere aggiuntivo per il Committente. Si precisa che negli oneri sopracitati, si devono



intendere anche le necessarie opere murarie accessorie per fori, tracce, etc, che si rendessero necessarie ed i relativi ripristini.

ART. 3 PRESCRIZIONI GENERALI

Le apparecchiature scientifiche dovranno permettere che le attività svolte nei vari laboratori possano essere eseguite nel rispetto delle norme di Legge, seguendo i criteri di buona tecnica e sicurezza.

1. le Ditte partecipanti, in funzione delle Leggi, Norme e Regolamenti sopra descritti unitamente alla propria esperienza, potranno proporre soluzioni tecniche migliorative.

2. le apparecchiature ed i relativi impianti tecnologici dovranno minimizzare particolari situazioni anomale come:

- rischi da prodotti tossici e geno tossici
- rischi da prodotti caustici e/o infettivi
- rischi da folgorazioni elettriche
- rischi da incendio

dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti necessari per:

- limitare il carico di incendio, secondo le vigenti Leggi inerenti la prevenzione incendi
- limitare la possibile creazione di atmosfere esplosive
- evitare che gli impianti elettrici possano risultare fonte di innesco di eventuali atmosfere esplosive.

ART. 4 REQUISITI TECNICI DELLE APPARECCHIATURE

L'apparecchiatura scientifica offerta dovrà possedere le conformità ai requisiti di sicurezza previsti dalla direttiva bassa tensione 2014/35/UE; direttiva macchina 2006/42/CE, direttiva compatibilità elettromagnetica 2014/30/UE, EN 61010-1 sicurezza elettrica, 2011/65/UE ROHSS e la marchiatura CE, se previsto per la tipologia di attrezzatura.

ART. 4.1 PRODUTTORE ACQUA ULTRAPURA

Il produttore di acqua ultrapura dovrà avere un sistema di controllo LCD, due sensori di qualità dell'acqua, un rilevatore di tempo e qualità, un sistema RO a singola fase, una pompa e un serbatoio precostruito per raccogliere fino a 15 litri di acqua RO e acqua ultrapura.

Il tasso di rigetto degli ioni per l'acqua RO sarà più del 96%, e la resistività dell'acqua ultrapura raggiungerà i 18.2 MΩ.cmxc. Raggiungerà completamente gli standard di grado I di ASTM, CAP, CLSI, EP e USP.

il produttore dovrà avere le seguenti caratteristiche tecniche:

- Portata: incremento di 2 litri all'ora (tramite serbatoio di pressione);
- Output: 15 litri all'ora;
- Tipologie d'acqua prodotte 2: osmosi d'acqua inversa; acqua deionizzata;
- Resistività a 25°C: 18.2 MΩ.cmxc;
- Conduttività: 0.0549 µs/cm;
- TOC: minore di 3ppb
- Batteri: 0,1 cfu/ml
- Particolato: 1/ml
- Tasso di scarto ionico: 96-99% nuova membrana RO;
- Tasso di scarto organico: maggiore di 99% quando MW maggiore di 200 Dalton;
- Tasso di scarto di batteri e particolato: maggiore di 99%;
- Dimensione: Larghezza x profondità x altezza / 410 x 320 x 420mm;
- Requisiti elettrici: AC100-240V, 50/60 Hz;
- Potenza: 72 W;
- Configurazione: Corpo principale (incluso un set di cartucce) + serbatoio di pressione da 15 L.

ART. 4.2 CENTRIFUGA DA BANCO

La centrifuga da banco dovrà avere le seguenti caratteristiche minime:



- Riconoscimento automatico rotore, controllo presenza equipaggiamento e compatibilità velocità massima;
- Funzione limitatore di velocità di sicurezza;
- Controllo a microprocessore;
- Display LCD multicolor retroilluminato con visualizzazione contemporanea di tutti i parametri;
- Rampe di accelerazione e frenata con regolazione digitale;
- Dimensioni compatte per ottimizzare gli spazi in laboratorio;
- Camera interna in acciaio INOX con altezza ideale alle operazioni di carico e scarico dei campioni;
- Rilevamento dello sbilanciamento con interruzione automatica del funzionamento per evitare incidenti;
- Bloccaggio automatico del coperchio;
- Apertura di sicurezza del coperchio in caso di assenza di energia elettrica;
- Motore ad induzione senza spazzole, esente da manutenzione e senza depositi;
- Costruita secondo le direttive europee;
- Capacità massima 4 x 175 ml (oscillante) - 6 x 100 ml (angolo fisso);
- Velocità massima 4.500 rpm (oscillante) - 6.000 rpm (angolo fisso);
- Timer 00:30 ÷ 99:50 (mm:ss) e in continuo;
- Rumorosità 55 dB;
- Direttive / Standard IEC 1010-1 ; IEC 1010-2-020;
- Dimensioni esterne LxPxA 450 x 590 x 330 mm
- Alimentazione/Consumo 220 ±10% V 50 Hz / 450 W;

Completa la fornitura:

- n. 1 rotore angolo fisso -max capacità 8x50ml;
- n. 8 riduttori per provette coniche da 50 ml;
- n. 8 riduttori per provette coniche da 15 ml.

ART. 4.3 AGITATORE VORTEX

L'agitatore vortex dovrà avere le seguenti caratteristiche tecniche:

- temperatura di lavoro: range 5-40 °C;
- umidità di lavoro 80 % RH;
- Velocità di agitazione range 0-2500 giri/min;
- Grado di protezione IP 21;
- Indicazione velocità Analogica;
- Alimentazione 220 V;
- Frequenza 50 / 60 Hz;
- Dimensioni (LxPxA) 127 x 160 x 130 mm;

ART. 4.4 EVAPORATORE SOTTO AZOTO

L'evaporatore sotto azoto dovrà avere le seguenti caratteristiche tecniche:

- riscaldatore a secco di ridotte dimensioni adatto per il mantenimento a temperatura costante di campioni o reagenti in provetta con insufflazione di gas tecnici;
- struttura esterna in acciaio trattata con vernice epossidica antiacido;
- blocchi intercambiabili in alluminio per provette da Ø 6,5 - 24 mm;
- controllo della temperatura con termoregolatore /programmatore digitale P.I.D. 16 step con funzione autotuning per garantire una buona stabilità;
- range di temperatura da +5°C sopra ambiente a +120°C;
- stabilità interna ±1°C a +37°C;
- precisione display ±1°C;
- isolamento termico;
- aghi in acciaio inox fissi;
- possibilità di regolare l'altezza del supporto aghi;
- portagomma per carico di gas tecnici;



- interruttore bipolare con indicatore luminoso;
- alimentazione 230 V - 50/60 Hz;
- piedini in gomma;
- blocco per 28 provette 11,5x35.
- classe di sicurezza 1.
- regolatore di flusso di azoto in ingresso ad unità di concentrazione.

ART. 4.5 PRODUTTORE DI GHIACCIO

La macchina produttrice di ghiaccio dovrà essere del tipo in scaglie/ghiaccio tritato di medie dimensioni. il corpo e lo sportello saranno in acciaio inox 18/8, macchina sottobanco, camera interna in ABS, buon isolamento e igiene, protezione da sovraccarico. Dotata di valvola dell'acqua, raffreddamento laterale ad aria, sistema di raffreddamento efficiente con R134a, dotata di quattro piedini regolabili, capacità di produzione 30 kg in 24 ore e di stoccaggio 7 kg. Potenza 220 Watt/ 230 V/50Hz monofase e dimensioni 580x330x470 mm.

ART. 4.6 BILANCIA ANALITICA

La bilancia analitica dovrà avere una camera di pesata antistatica, una personalizzazione del display touchscreen a colori da 5 ", e dotata di dispositivo che consente di proteggere il dispositivo dai furti, con connessione wireless Wi-Fi (consente la comunicazione wireless tra la bilancia e un computer o un dispositivo mobile tramite l'applicazione e il software in dotazione) completano le caratteristiche principali della bilancia le seguenti funzioni:

- Contapezzi, determinazione di densità, pesate percentuali, pesate di verifica, dosaggio, pesata di animali vivi, statistiche, pesate totali, procedure GLP e pesatura con gancio.
- Portata (g) 220
- Precisione (mg) 0,1
- Calibrazione interna (automatica)
- Dimensione piatto (Ø mm) 100
- Ripetibilità (mg) 0,1
- Linearità (mg) $\pm 0,2$
- Temperatura ambiente di esercizio (° C) $+10 \div +40$
- Interfacce RS 232, USB-A, USB-B, Ethernet, WiFi, DB9
- Dimensione (LxPxH mm) 206 x 333 x 355
- Peso (kg) 5,3
- Alimentazione (V/Hz) 110-230 / 50-60

ART. 4.6 BAGNOMARIA AD ACQUA

Il bagnomaria ad acqua dovrà avere le seguenti caratteristiche tecniche:

- Campo di temperatura fino a 100°C.
- Acciaio inossidabile di alta qualità, resistente alla corrosione e facilmente pulibile per la vasca di lavoro e l'alloggiamento.
- Perfetto per l'uso quotidiano in laboratorio: la vasca in acciaio inossidabile di alta qualità con angoli arrotondati è facile da pulire e può
- essere completamente svuotato utilizzando la valvola di scarico standard senza lasciare residui. Il bagnomaria sarà fornito con coperchio speciale anticondensa a cupola in acciaio inox.
- Temperatura (° C) $+5$ sopra T ambiente $\div +95$
- Precisione (° C) 0,1
- Volume (l) 17,1
- Dimensioni vasca (LxPxH mm) 482x277x150
- Dimensioni esterne (LxPxH mm) 749x349x375 con coperchio a cupola
- Peso (kg) 9
- Alimentazione/Consumo (V/Hz/W) 230/50/1420



Sono comprese nella fornitura un dispositivo di agitazione incluso il telaio di supporto con le seguenti caratteristiche tecniche:

- frequenza di scuotimento 35-160 colpi al minuto (movimento orizzontale avanti / indietro)
- voltaggio 230 V, 50/60 Hz.
- Cestello di supporto con ripiano di montaggio forato (acciaio inossidabile)

ART. 4.8 PRODUTTORE ACQUA PURA

Il produttore di acqua pura (3 litri ora costanti tra i 7°C e 35°C di acqua a grado analitico) si avvarrà, per la purificazione dell'acqua potabile, di soli tre stadi di purificazione:

1° Stadio di pretrattamento, formato dal blocco di pretrattamento, per la protezione della cartuccia ad osmosi inversa dal particolato, dal cloro e dalla precipitazione del calcio carbonato.

2° Stadio ad Osmosi Inversa con sistema di recovery, con cartuccia poliammidica, per la rimozione di oltre il 98 % dei sali e di oltre il 99% delle sostanze organiche, delle particelle e dei microrganismi.

3° Stadio di elettrodeionizzazione in continuo con tecnologia del carbone attivo al catodo, per la rimozione in continuo, dei sali ancora presenti nell'acqua osmotizzata, senza necessità di rigenerazione delle resine a scambio ionico a letto misto contenute nel modulo e senza necessità di un addolcitore o resine a scambio cationico poste prima del modulo ad elettrodeionizzazione.

Caratteristiche dell'acqua prodotta:

- Acqua con caratteristiche qualitative superiori agli standard ASTM Tipo II, CAP Tipo II e Acqua Purificata secondo Farmacopea
- TOC < 30 ppb
- Silice* > 99,9% di reiezione

Il sistema dovrà essere provvisto di tutta una serie di controlli (pressione operativa, T in °C, conducibilità acqua in ingresso, osmotizzata e finale, % livello del serbatoio che vengono riportati, in italiano, sul display LCD alfanumerico del pannello di comando.

L'apparecchiatura sarà dotata di accorgimenti tecnici per la riduzione dell'acqua di scarto, per lo scarico dell'acqua fuori specifiche, per la silenziosità di funzionamento, per il lavaggio e la sanitizzazione periodica della cartuccia osmotica, per la misurazione dell'autonomia del prefiltro dotato di RFID Tag e contenente un prefiltro da 3 mm, un filtro a carbone attivo batteriostatico da 1 mm ed un composto anticalcare. Autonomia: 30.000 litri o al massimo 6 mesi. Inoltre sarà presente un sensore di perdita d'acqua.

Il sistema si collegherà ad un serbatoio circolare da 30 litri, in polipropilene, dotato di sensore di livello per la visualizzazione del livello, troppopieno sanitario, connessione per filtro di sfiato a multiplo effetto, fondo conico per lo svuotamento totale, rubinetto frontale per il prelievo diretto e attacchi rapidi per connessioni a lavavetrerie ed a sistemi della stessa tipologia. Sarà presente una Lampada UV germicida ed un filtro di sfiato a multiplo effetto, per il trattenimento del particolato, della CO2 e delle sostanze organiche volatili. Infine dovrà possedere una Porta Ethernet per poter mettere in rete il sistema.

ART. 4.9 PIPETTE A SPOSTAMENTO D'ARIA

Le pipette a spostamento d'aria, a volume variabile, monocanale dovranno avere le seguenti caratteristiche tecniche e prestazioni da garantire:

- Operazioni di pipettaggio molto fluide, grazie al nuovo pistone assemblato con guarnizioni e molle molto morbide
- Totalmente autoclavabili a 121°C, 1 bar, 20 min
- Corpo in polipropilene ad alta densità che la rende leggera e nello stesso tempo resistente sia dal punto di vista chimico che fisico.
- Peso ridotto e massima ergonomia. Gancio che permette di impugnarla anche a mano aperta.
- Pulsante di espulsione del puntale separato dal pulsante operativo e non fisso al centro, ma regolabile sia a destra che a sinistra per agevolare l'espulsione del puntale sia ai destrorsi che ai mancini. I modelli P5000L e P10mL L non hanno l'espulsore.



- Il meccanismo di espulsione del puntale (pulsante + asta di espulsione) si basa su un sistema di leve per rendere meno faticosa l'espulsione del puntale ed evitare il rischio di lesioni indotte da stress fisici ripetuti.
- Il volume si regola per mezzo della rotella di blocco/sblocco dello stesso. La rotella è separata dal pulsante operativo. Il blocco del volume rende le operazioni di pipettaggio sicure e affidabili.
- Meccanismo di blocco del volume brevettato, composto da una rondella metallica e da un magnete.
- Garanzia 36 mesi
- Ogni pipetta dovrà essere corredata dal report di taratura secondo la standard ISO 8655 rilasciato dalla casa madre.

ART. 5 OSSERVANZA DELLA NORMATIVA

La fornitura è disciplinata dalle seguenti disposizioni, per quanto non previsto nel presente Capitolato speciale:

- Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. 36/2023)
- Capitolato d'oneri generale per le forniture ed i servizi di competenza del Provveditorato generale dello Stato (Decreto Ministero del Tesoro 28.10.1985 e successive modifiche ed integrazioni).
 - R.D.2440/1923 e R.D.827/1924 (Regolamento per l'Amm.ne del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato e successive modifiche ed integrazioni)
 - Regolamento per l'Amministrazione, la contabilità e la finanza dell'Università degli Studi di Catania, approvato con D.R. n.9 del 04/01/2016 e ss.mm.ii..

ART. 6 TEMPI E MODALITA' DI CONSEGNA

Il tempo utile per la consegna e per dare ultimata la fornitura inerente al presente capitolato è fissato in giorni **60 (sessanta)** successivi e continui dalla data di stipula del contratto d'appalto.

La programmazione delle installazioni all'interno di ogni locale dovrà essere, preventivamente, concordato con il Committente.

La fornitura dovrà essere completata entro e non oltre la data stabilita dall'Università degli Studi di Catania come sopra specificato. Per ogni giorno di ritardo sarà applicata una penale pari ad € 50,00 (euro cinquanta/00).

ART. 7 COLLAUDO DELLA FORNITURA

Al completamento dell'installazione l'impresa dovrà fornire entro 30 (trenta) giorni dal verbale di ultimazione della fornitura la seguente documentazione:

- dichiarazione di conformità degli impianti ai sensi del D.M. 37/08 se realizzati;
- dichiarazione di conformità delle attrezzature;
- verbale di collaudo delle apparecchiature e dei test effettuati sulle apparecchiature;
- manuali tecnici,

Solo dopo il Committente procederà al collaudo definitivo, mediante verifica di avvenuta regolare esecuzione da parte della D.LL. ed al rilascio del relativo certificato entro 3 (tre) mesi dell'ultimazione della fornitura previa acquisizione della documentazione di cui sopra.

Il collaudo dovrà accertare che le apparecchiature e gli eventuali impianti realizzati, per quanto riguarda i materiali impiegati, l'esecuzione e la funzionalità, sia corrispondente alle condizioni dell'offerta e alle specifiche del presente Capitolato nonché di tutti gli elaborati allegati.

Nel caso in cui l'esito del collaudo non risultasse positivo e/o la fornitura e le opere annesse non corrispondessero, in tutto o in parte alle caratteristiche tecniche richieste, le stesse possono essere totalmente o parzialmente rifiutate dal Committente e sarà obbligo della ditta aggiudicataria renderle idonee alle specifiche richieste nello stesso Capitolato.

Le parti sostituite o rifatte saranno sottoposte nuovamente a collaudo.

In caso di esito negativo di detto collaudo, l'Amministrazione avrà facoltà di dichiarare risolto il contratto in tutto o in parte.



ART. 8 OBBLIGHI ED ONERI GENERALI E SPECIALI A CARICO DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

Oltre agli oneri indicati nel presente Capitolato, saranno a carico della ditta aggiudicataria e quindi compresi nel prezzo dell'offerta accettata dall'Amministrazione Appaltante, gli oneri ed obblighi seguenti:

- 1) la produzione della documentazione tecnica relativa ai materiali oggetto di fornitura certificante le caratteristiche prestazionali, di sicurezza e di quanto richiesto nel Capitolato Tecnico (manuali, certificazioni, etc);
- 2) l'allontanamento e il trasporto al pubblico scarico entro 15 giorni dall'ultimazione del montaggio di tutti i materiali di risulta, imballaggi;
- 3) l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi alle assicurazioni varie degli operai contro gli infortuni sul lavoro, la disoccupazione involontaria, l'invalidità e vecchiaia, e delle altre disposizioni in vigore o che potranno intervenire in corso d'opera;
- 4) l'adozione, nell'esecuzione di tutti i lavori, dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire la vita, l'incolumità e la sicurezza in genere degli operai, delle persone comunque addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando le vigenti disposizioni. Il personale impiegato dovrà essere dotato dei D. P. I. previsti dalle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro, e di ogni misura necessaria per la tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori, prevista dal Decreto Legislativo 81/08. Pertanto ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni ricadrà sulla ditta aggiudicataria, restando sollevata l'Amministrazione nonché il personale preposto in suo nome alla direzione ed alla sorveglianza;
- 5) lo sgombero entro 15 giorni dall'ultimazione dei lavori di tutti i locali precedentemente occupati per deposito di materiali ed attrezzi, ecc.;
- 6) l'adatta manodopera, per eseguire le eventuali verifiche e prove utili al collaudo;
- 7) la nomina di un preposto, che vigili l'organizzazione del montaggio della fornitura oggetto del presente Capitolato, con funzione di direttore tecnico di cantiere per conto della Ditta appaltatrice. Il corrispettivo di tutti i su richiamati e specificati obblighi ed oneri è compreso nel prezzo complessivo dell'appalto.

ART. 9 CAUZIONE DEFINITIVA

L'appaltatore per la sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia definitiva a sua scelta, sotto forma di cauzione o fideiussione, ai sensi dell'art. 117, comma 3 del D.Lgs 36/2023, pari al 5% dell'importo di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D. Lgs. n. 36/2023. La mancata costituzione di detta garanzia nei modi prescritti determina la revoca dell'affidamento.

ART. 10 GARANZIA DELLA FORNITURA

La ditta aggiudicataria si assume l'obbligo di garantire le attrezzature offerte, sia per la qualità dei materiali, sia per il montaggio, sia infine per il regolare funzionamento per un periodo di 24 (ventiquattro) mesi a decorrere dalla data di collaudo definitivo.

ART. 11 PAGAMENTI

Il corrispettivo della fornitura si intende comprensivo di tutti gli oneri ed obblighi previsti per la fornitura consegnata e installata e non sarà soggetto a variazione o revisione.

Dopo la redazione del certificato di conformità della fornitura sarà corrisposto il pagamento e verranno applicate le eventuali penalità in cui la Ditta è incorsa durante l'espletamento del contratto. La fattura, obbligatoriamente redatta in forma elettronica secondo le vigenti disposizioni di legge (legge 24/12/2007 n. 244; decreto MEF del 07/03/2008 pubblicato in G.U. il 03/05/2008 n. 103; decreto MEF del 03/04/2013 n. 55, pubblicato in G.U. del 22/05/2013 n. 118), dovrà essere trasmessa esclusivamente attraverso il Sistema di Interscambio (SdI) gestito dall'Agenzia delle Entrate, e dovrà riportare tutti i dati obbligatori richiesti dal sistema, nonché le informazioni e i codici che saranno



successivamente comunicati all'aggiudicatario del servizio. E' vietata qualunque cessione di credito e qualunque procura a riscuotere, che non siano accettate per iscritto dall'Amministrazione

ART. 12 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione ha facoltà di risolvere il contratto, con conseguente rivalsa sulla cauzione ed eventuale richiesta di risarcimento di ogni eventuale danno, nei seguenti casi:

1. gravi violazioni degli obblighi contrattuali, ai sensi della normativa vigente;
2. arbitraria mancata esecuzione della fornitura o parte di essa.

Il contratto potrà, inoltre, risolversi negli altri modi previsti dal Codice Civile.

Se il contraente dovesse chiedere la risoluzione del contratto prima della completa esecuzione della fornitura e senza giustificati motivi, l'Amministrazione, a titolo di risarcimento, potrà rivalersi sul corrispettivo e sulla eventuale cauzione, in tutto o in parte, per effetto della maggior spesa che potrebbe conseguire dall'assegnazione della fornitura a un terzo, fatta salva ogni eventuale iniziativa a tutela dei propri interessi per le inadempienze manifeste e i danni subiti.

ART. 13 CESSIONE E SUBAPPALTO

L'affidamento in subappalto è subordinato al rispetto delle disposizioni di cui all'art. 119 del d.lgs. n. 36/2023 e deve essere sempre autorizzato dalla Stazione Appaltante.

Il subappalto è il contratto con il quale l'appaltatore affida a terzi l'esecuzione di parte delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto. Costituisce comunque subappalto qualsiasi contratto avente ad oggetto attività del contratto di appalto ovunque espletate che richiedono l'impiego di manodopera.

ART. 14 FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie relative alla interpretazione, validità ed esecuzione del contratto è competente il Foro di Catania.